

ABONAMENTI

Udine a domicilio o nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestro L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestro L. 6
Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL TRIBUNA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ad Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barzucco

Regalo!....

Per la riforma amministrativa

Il Fascio democratico torinese ha indirizzato ai presidenti delle Società operaie e politiche di Torino il seguente manifesto:

On. Presidente,

L'agitazione potente che si va manifestando ed allargando nelle diverse parti d'Italia all'intento di conseguire una radicale riforma della legge comunale e provinciale non poteva a meno di trovar eco in questo nostro Piemonte, dove la causa della libertà e del diritto ebbe ognora culto speciale.

Perché l'Associazione Democratica Subalpina, facendosi interprete di questi sentimenti ha indetto un **Comizio popolare**, per domenica 11 corrente, alle ore 2 pom. nel teatro Vittorio Emanuele, allo scopo di propugnare l'universalità del voto amministrativo e la più ampia e completa autonomia delle attribuzioni del comune e della Provincia.

Ora, perché queste manifestazioni assumano carattere di vera volontà popolare è necessario che le Associazioni politiche ed operaie intervengano al Comizio con bandiera, o in difetto, aderiscano al medesimo.

Crediamo superfluo ogni altro eccitamento a cotesta onorevole associazione per indurla ad accogliere il nostro invito e cooperare così al trionfo di una idea la quale risponde completamente alle splendide tradizioni del popolo italiano, che rammento uno dei suoi periodi più curvati nell'epoca dei Comuni. E se questi, imperante lo straniero, furono talvolta strumento di lotte fratricide, oggi, colle conquiste della scienza e colla scorta dei principi di libertà e di fratellanza umana, possono divenire palestra di emulazione nella pratica risoluzione di quei problemi che più d'avvicino agitano e interessano la moderna vita sociale, valendosi del concorso di tutti gli onesti sinceramente informati alle idee di progresso e aborrenti d'ogni privilegio tuttora prevalente.

Salute e fratellanza.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione.

Dalla democrazia di Bologna è stato fissato definitivamente l'11 novembre per la riunione del Comizio popolare allo scopo di allargare il suffragio amministrativo.

In Sciacca sarà pel giorno 11 no-

APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E SPADA

(Dal Francese.)

— Semplice come il giorno i soggiunse Lagardère. O sei?... Terza... a tempo... prima due volte... scarto... saldo in gamba, il giuoco è fatto!

Egli rimise la spada nel fodero.

Fu fra Pistagna che ringraziò con effusione.

— Avete capito, voi altri? fece Fiocco asciugandosi la fronte. Cancherò! che ragazzo!

Gli spadaccini fecero un conno del capo affermativo e Fiocco tornò a sedersi dicendo:

— Chi potrà esser utile!

— Sarà utile subito, replicò Lagardère versandosi da bere.

Tutti lo guardarono.

Egli bevve a centellini, poi spiegò lentamente la lettera che il paggio gli aveva consegnato.

— Non vi ho detto, ripigliò, che il conte di Nevors m'aveva promesso una rivincita?

— Sì; ma...

— Bisogna ben finire questa avventura prima di partire per l'esilio... Ho scritto al signor di Nevors, che sapeva essere al suo castello di Beaur. Questa lettera è la sua risposta.

Un mormorio di stupore corse fra gli uomini d'arme.

vembre tenuto un comizio popolare per chiedere che venga finalmente votata la legge comunale e provinciale e che venga riconosciuto alla universalità dei cittadini il diritto del suffragio, nelle elezioni amministrative.

A tale necessità, quanto legale manifestazione, piglieranno parte le due società operaie «Tommaso Fazzello e Federico Inciso» non che altri liberali socialisti.

La democrazia lodigiana prenderà parte al movimento che si prepara in Italia per la giornata dell'11 novembre, ad incalzare le riforme comunali e provinciali e soprattutto l'allargamento del voto amministrativo.

Il Circolo democratico, associazione giovane, ma forte di principi e di numero, tiene adunanza ed annunzia di sporgere ogni mezzo perché Lodi non resti muta in quel giorno — nel quale tanto città d'Italia, tutte forse, affermeranno con un comizio popolare i bisogni ai vivamente sentiti dal paese.

Un Comizio avrà luogo a Gallarate il 4 corrente. Sappiamo che a questo meeting si è associata, per promuoverlo o farlo ben riuscire, anche la Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie del mandamento di Gallarate.

A Mantova in base alla decisione del Congresso di Cremona, le Associazioni democratiche, riunite in assemblea generale, deliberarono di tenere un pubblico Comizio l'11 novembre corrente per affermare il diritto al suffragio universale amministrativo.

A questo Comizio saranno invitati ad intervenire i deputati della provincia.

Un Ministro in viaggio

Sulmona 30. Al banchetto offerto dal municipio, il Sindaco ricorda l'opera pietosa di Genala a Casamiciola; brinda alla Casa di Savoia.

Angeloni dice che il ministro, dopo questa festa, ritornando a Roma deve dare la legge delle ferrovie come gli antichi dottori la legge Giulia.

Parlarono applauditi Camerini, Colaninzi, Franceschini e Capponi.

Genala ringrazia delle accoglienze e delle lusinghiere parole alla sua opera a Casamiciola.

Tale scintilla dimostrò la solidarietà e la fratellanza di tutti i popoli in Europa. Chiedete la legge Giulia per le ferrovie.

I Romani fecero la legge Giulia dopo aver vinto. Se la volete aiutarmi a vi-

— È sempre piacevole, proseguì Lagardère, sempre! Quando mi sarà battuto a mio piacimento con quel perfetto gentiluomo, sono capace di amarlo come un fratello. Egli accetta tutto quello che gli propongo: l'ora dell'appuntamento, il luogo.

— E qual è l'ora? chiese Fiocco con turbamento.

— Al cador della notte.

— Questa sera?

— Questa sera.

— E il luogo?

— I fossati del castello di Caylus.

Vi fu un istante di silenzio. Pistagna aveva messo un dito sulla bocca. Gli spadaccini procuravano di pordersi d'animo.

— Perché scegliere un luogo simile? fece Fiocco.

Altra storia! disse Lagardère ridendo, altro capriccio!... daceché ho l'onore di comandare questi bravi, per ammazzare un po' il tempo prima della mia partenza, ho detto fra me e me che il più famoso carceriere dell'universo!...

Bisogna bene che possiede dei talenti per aver meritato il bel nome di Caylus-Chiavistello!... Or bene, il mese scorso alle feste di Tarbes, ho scorto la sua figlia Aurora!... In fede mia è adorabilmente bella!... Dopo aver chiacchiato col signor di Nevors, voglio consolarmi un pochino quella bella vedova.

— Avete dunque la chiave della prigione, capitano? chiese Carriguo indicando il castello.

— Ho preso d'assalto ben altre fortezze! soggiunse il Parigino. Entrò

dalla porta, dalla finestra, dal fumaio

... insomma, non so per dove, ma entrò!

Era già qualche tempo che il sole era scomparso dietro le boschiglie di Eus. Sopraggiungeva la notte. Due o tre chiarori appariscono alle finestre del Castello.

Una figura scivolò rapidamente nell'ombra dei fossati. Era Borrichon, il piccolo paggio, che senza dubbio aveva eseguito la sua commissione. Pigliando a tutta corsa il sentiero che conduceva alla foresta, inviò da lungi un gran ringhio di lagardère, il suo salvatore.

... insomma, non so per dove, ma entrò!

Era già qualche tempo che il sole era scomparso dietro le boschiglie di Eus. Sopraggiungeva la notte. Due o tre chiarori appariscono alle finestre del Castello.

Una figura scivolò rapidamente nell'ombra dei fossati. Era Borrichon, il piccolo paggio, che senza dubbio aveva eseguito la sua commissione. Pigliando a tutta corsa il sentiero che conduceva alla foresta, inviò da lungi un gran ringhio di lagardère, il suo salvatore.

Ebbene, esclamò costui, perché non ridete più, signori furbi? Non trovate forse brillante l'avventura?

— Difatti, rispose fra Pistagna, troppo brillante!

— Vorrei sapere, disse Fiocco gravemente, se avete parlato di madamigella di Caylus nella vostra lettera a Nevors.

— Perdio! gli spiego il mio affare in grande. Bisognava ben dare un pretesto a questo remoto appuntamento.

Gli spadaccini scambiarono un'occhiata.

— Orsì! che avete dunque? domandò il Parigino.

— Riflettiamo, rispose Pistagna; siamo felici di trovarci là per rendervi servizio.

— È la verità, cancherò! aggiunse Fiocco, vi darò un buon colpo di spalla.

Lagardère scoppiò in una risata, tanto l'idea gli sembrava ridicola.

Non riderete più, signor cavaliere, pronunciò il Guascone con enfasi, quando vi avrà narrato una certa storiella!...

— E qual è questa storiella?

— Nevors non verrà solo all'appuntamento.

— Bah! o perché?

— Perché, dopo quel che gli avete scritto, non si tratta più fra voi due d'una partita di piacere... uno di voi deve morire questa sera!...

— Nevors è lo sposo di madamigella di Caylus.

Fiocco insieme si ingannava pensando che Lagardère non avrebbe più riso. Il pazzo si tene le costole.

— Bravo! esclamò, un matrimonio segreto! un romanzo spagnuolo! Perdio, che abbondanza! non speravo tanto per la mia ultima avventura!

VI.

La finestra bassa.

— E dire che si esiliano uomini tali! disse Pistagna con accento profondamente penetrante.

Giunse la notte oscurissima. Le masse nere del castello di Caylus si staccavano confusamente sul cielo.

— Vediamo, cavaliere, disse il Guascone, nell'istante in cui Lagardère si alzava e stringeva la cintura della sua spada, non abbiate un falso amor proprio, vivaddio!... accettate i nostri servizi per questo combattimento che deve essere ineguale!

Lagardère si strinse nelle spalle.

Pistagna gli toccò il braccio per di dietro.

— Non riderete più, signor cavaliere, pronunciò il Guascone con enfasi, quando vi avrà narrato una certa storiella!...

— E qual è questa storiella?

— Nevors non verrà solo all'appuntamento.

... insomma, non so per dove, ma entrò!

Era già qualche tempo che il sole era scomparso dietro le boschiglie di Eus. Sopraggiungeva la notte. Due o tre chiarori appariscono alle finestre del Castello.

Una figura scivolò rapidamente nell'ombra dei fossati. Era Borrichon, il piccolo paggio, che senza dubbio aveva eseguito la sua commissione. Pigliando a tutta corsa il sentiero che conduceva alla foresta, inviò da lungi un gran ringhio di lagardère, il suo salvatore.

Ebbene, esclamò costui, perché non ridete più, signori furbi? Non trovate forse brillante l'avventura?

— Difatti, rispose fra Pistagna, troppo brillante!

— Vorrei sapere, disse Fiocco gravemente, se avete parlato di madamigella di Caylus nella vostra lettera a Nevors.

— Perdio! gli spiego il mio affare in grande. Bisognava ben dare un pretesto a questo remoto appuntamento.

Gli spadaccini scambiarono un'occhiata.

— Orsì! che avete dunque? domandò il Parigino.

— Riflettiamo, rispose Pistagna; siamo felici di trovarci là per rendervi servizio.

— È la verità, cancherò! aggiunse Fiocco, vi darò un buon colpo di spalla.

Lagardère scoppiò in una risata, tanto l'idea gli sembrava ridicola.

Non riderete più, signor cavaliere, pronunciò il Guascone con enfasi, quando vi avrà narrato una certa storiella!...

— E qual è questa storiella?

— Nevors non verrà solo all'appuntamento.

— Bah! o perché?

— Perché, dopo quel che gli avete scritto, non si tratta più fra voi due d'una partita di piacere... uno di voi deve morire questa sera!...

— Nevors è lo sposo di madamigella di Caylus.

Fiocco insieme si ingannava pensando che Lagardère non avrebbe più riso. Il pazzo si tene le costole.

— Bravo! esclamò, un matrimonio segreto! un romanzo spagnuolo! Perdio, che abbondanza! non speravo tanto per la mia ultima avventura!

VI.

La finestra bassa.

— E dire che si esiliano uomini tali! disse Pistagna con accento profondamente penetrante.

Giunse la notte oscurissima. Le masse nere del castello di Caylus si staccavano confusamente sul cielo.

— Vediamo, cavaliere, disse il Guascone, nell'istante in cui Lagardère si alzava e stringeva la cintura della sua spada, non abbiate un falso amor proprio, vivaddio!... accettate i nostri servizi per questo combattimento che deve essere ineguale!

Lagardère si strinse nelle spalle.

Pistagna gli toccò il braccio per di dietro.

— Non riderete più, signor cavaliere, pronunciò il Guascone con enfasi, quando vi avrà narrato una certa storiella!...

— E qual è questa storiella?

— Nevors non verrà solo all'appuntamento.

Congresso regionale di Roma

Domenica alle 10 e mezzo i rappresentanti delle associazioni di Roma che hanno aderito al Fascio si sono adunati nella sala dell'Associazione repubblicana dei diritti dell'uomo.

Gli intervenuti erano circa una quarantina.

Furono eletti a far parte del comitato regionale: Ferrari Ettore, Zuccari Federico, Lemmi Adriano, Pantano Edoardo e Cornazzi Luigi. Questo ultimo per ragioni d'età avendo ottenuto i medesimi voti di Ettore Socci.

Proclamati i nuovi eletti, dopo breve e seria discussione, si approvò di aderire al comitato del comizio popolare per il suffragio amministrativo e s'incaricò la presidenza di promuovere d'accordo col comitato centrale un'agitazione legale contro l'istruzione religiosa obbligatoria.

È stato pure deciso d'iniziare una sottoscrizione per impedire d'ora innanzi che l'ara di Mentana sia tenuta nel barbaro modo col quale fu tenuta in fino ad oggi.

Questa è nuova.

I lettori ricorderanno il conflitto che la forza pubblica, capitanata dal coraggioso ispettore di P. S. Lucchesi, ebbe colla banda Rizza, e ricorderanno pure che il Lucchesi fu rimase ferito. Ora la Gazzetta calabrese, giornale che si pubblica a Catanzaro, racconta che Rizza sono tornati a battere la campagna e — pare — per dabbennaggine dell'Autorità.

Ecco ciò che scrive quel giornale:

«I Rizza sono divenuti più fieri e baldanzosi che mai, dopo otto giorni di cosiddetto salcondotto loro concesso dal signor prefetto di Cosenza, dietro autorizzazione del Ministero.

«Dal 19 al 28 del passato settembre scorsero la Sila impunemente, anzi con speciali riguardi, essendosi per deferenza a loro ritirata la pubblica forza nelle caserme o nei luoghi di alloggio. I Rizza, padre e figlio, ebbero agio, quindi di recarsi a tutte le manderie, a Pesarello, Tacina, Carigliano, Cirigliola, ecc., per far bottino, e rimettere vigliotti minatori, o fianco ebbero luoghi colloqui, a Tacina, coi loro parenti.

«Forniti abbondantemente di tutto che poteva esser loro bisognoso, e provveduti di armi e munizioni, al mattino del 29, lungi dal presentarsi al signor prefetto di Cosenza, s'internarono fra le dense boschiglie di Spinalba

— Se potessi esser utile, mormorò accrossando oltremodo, per l'impresa galante!...

La morale infatti afferma, sulla fede d'un filosofo greco, che il rosso è il colore della virtù. Amabile Pistagna possedeva il colore al massimo grado, ma difettava assolutamente di virtù.

— Che! che! miei cari, esclamò Lagardère, sono abituato a fare i miei affari da per me; e ben lo sapete... si fa sicuro... un ultimo bicchiere, e andatevene! ecco il servizio che reclamo.

Gli avventurieri andarono ai loro cavalli. I maestri d'arme non si mossero.

Il Guascone chiamò da parte Lagardère.

— Mi farei uccidere per voi come un cane, tanto di là disse con imbarazzo, ma...

— Ma che cosa?

— Ognuno ha il proprio mestiere, sapete... Noi non possiamo abbandonare questo luogo.

— Ah! ah!... e perché?

— Perché noi pure aspettiamo qualcuno.

— Davvero! chi è questo qualcuno?

— Non vi adirate... È Filippo di Nevors.

Il Parigino trasalì.

— Ah! ah! fece ancora; e per qual motivo aspettate il signor di Nevors?

— Per conto d'un degno gentiluomo... Non potè finire. Le dita di Lagardère gli stringevano il polso come una morsa.

— Un agguato! esclamò quest'ultimo, ed è a me che lo viani a dire?

(Continua)

e del Cariglione, e fin oggi inutili sono riuscite le perlustrazioni contro di loro novellamente spinte.

Il giornale citato soggiunge «che questo è uno dei più indovinati tiri che siano potuti commettere da due birbanti ad un profetto, ai chiami pure barone Reichlin, e ad un ministro, si chiami pure Depretis.»

Questo parolo ci dicono chiaro che bisogna aspettare che qualche giornale imparziale ci chiarisca le cose.

Sarebbe assai doloroso che l'energia, il coraggio, le fatiche del Lucchesi e dei suoi compagni fossero riusciti inutili per colpa di funzionari — diciamo la parola — baggei.

I FRANCESI NEL TONKINO

Il commissario civile al Tonchino, Harmand, fece affiggere un proclama, a tenore del quale, in virtù del trattato di Hue, tutti gli individui, a qualsiasi nazionalità appartenessero, i quali continueranno a combattere contro le truppe francesi, saranno passati per le armi.

L'indipendente di Saigon dell'11 settembre afferma che il ministro di Francia a Pechino avrebbe notificato al governo cinese il decreto del signor Harmand, relativo agli individui prestati colle armi alla mano. A che il governo cinese avrebbe risposto che, non avendo autorizzato alcuno dei suoi sudditi a portare le armi nel Tonchino, esso non poteva che approvare la condotta del governo francese. Sembra che il 15 agosto, alla presa della pagoda delle Quattro Colonne, furono trovate su di un capo delle *Dandiere nere*, il quale aveva rango e portava le insegne di mandarino cinese, lettere ufficiali indirizzate al principe annamita Hoang, il nemico più accanito della Francia al Tonchino.

Non v'ha più dubbio, la complicità del governo cinese nella resistenza che i francesi incontrano al Tonchino è delle più accentuate. Malgrado le sue smemurate, esso incoraggia non solo la resistenza militare, ma anche la pirateria. I fiumi del Tonchino sono infestati da pirati, e non passa giorno che non se ne faccia fucilare qualcuno.

LOTTA COSTITUZIONALE CURIOSA

In Danimarca persiste la curiosa lotta costituzionale fra la camera che non vuol saperne del ministero ed il ministero che non vuol saperne di dimettersi.

Appena riconvocata la Camera, cominciarono le ostilità nell'elegerai un presidente di « combattimento » il sig. Berg, il quale dichiarò che, contrariamente ai suoi predecessori ed, in generale, a tutti i presidenti di assemblee legislative, prenderebbe una parte attiva ai lavori della Camera, in altri termini che guiderebbe egli stesso l'assalto contro il ministero.

Dopo questo primo atto, la stessa Camera decise, con sessanta voti contro sedici, che, dopo una prima lettura a semplice titolo di forma, rinvierrebbe ad una commissione tutti i progetti di legge che lo venissero presentati, e ciò fuo a tanto che il gabinetto presenterà le sue dimissioni.

Questo sarebbe, infatti, il solo mezzo di uscire da una situazione tanto tesa, giacché il partito democratico, che è padrone assoluto del terreno nelle campagne, in ogni elezione supplementare nomina due deputati sempre meno concilianti.

Il re però non vuole separarsi dal gabinetto, condannato dalla Camera: e tanto meno lo vuole, in quanto che ha per sé il Landsting, o Camera alta, costituita, ad un di presso, sulle stesse basi del Senato francese.

Bisogna convenire che la lotta costituzionale di Danimarca è una delle più curiose che si siano mai vedute. Forse, forse, è la più curiosa di tutte.

In Italia

Tramvai.

Trieste 31. Ieri furono esposti al pubblico nella sala superiore della Borsa i piani e i disegni del progettato tramway a vapore con scartamento ridotto fra Trieste, Gorizia, Vipacco con diramazione a Ronchi e Cervignano.

Il progetto sarà eseguito dall'ing. Schmidt che se ne è fatto concessionario.

All' Estero

Un Mahdi disfatto.

Cairo 31. Hicks è entrato ad Obeid dopo aver inflitto due disfatte al Mahdi

le di cui truppe sono completamente disperse.

Il cholera.

Alessandria 31. Ieri si ebbero due morti di cholera.

Esplosione.

Londra 31. Ieri avvenne una doppia esplosione lungo la ferrovia sotterranea; una allorché il treno avvicinavasi alla stazione di Praedstar; l'altra fra le stazioni di Westminster e Charingcross. Assicurate vi sono 38 feriti. Credi che materie esplosive siano state gettate sulla linea. Grande spavento nella città. Le corse dei treni vennero sospese per qualche tempo.

Londra 31. La causa della esplosione ferroviaria sotterranea è misteriosa ma i guasti assomigliano agli effetti della dinamite.

Sospettasi che trattasi di un attentato dei foniani.

Ieri notte la polizia custodi le stazioni della ferrovia sotterranea ed il palazzo del parlamento.

In Provincia

Chions, 30 ottobre.

Le inondazioni avvenute nel 1882 recarono guasti e non indifferenti danni a molti lavoratori frazionisti di Chions che con ragione intesero di produrre singole domande al Municipio perchè avesse a rivolgere alle Autorità competenti al fine di ottenere quei sussidi liquidati e conformi al sofferto infortunio.

L'assessore Comunale sig. Bionini in concorso del Sindaco e della Giunta liquidarono e fecero il quadro dimostrativo dell'importo del ruoto ed innalzavano il loro operato alla R. Prefettura con incluse ben 67 domande.

Volle fatalità che il sig. Segretario per dimenticanza od altra causa, trascurasse di protocollare singolarmente e nemmeno cumulativamente quelle domande, e peccato maggiore, che facesse a meno di tenere nota o copia di altro degli atti che potesse corrorare non solo la presentazione delle istanze, ma degli avvenuti elaborati e quindi essere in caso di provare l'avvenuta spedizione di quelle carte e la destinazione a loro data.

Così trascorse lungo tratto di tempo, quando a questi giorni si sparse la voce che i danneggiati dei Comuni limitrofi vennero compresi negli elenchi per gli eventuali sussidi non così quelli della frazione di Chions sebbene avessero prodotto pur loro regolare domanda.

E qui comincia il buono: Certe persone dispiacenti soltanto quando non hanno appunti da fare al Sindaco, pel caso, toccarono il cielo colle dita, e con abile manovra e raffinata astuzia lolesca sussurrarono all'orecchio di qualcuno dei danneggiati, essere causa e colpa tutta del Sindaco quella di aver trascurato il loro interesse, ed anzi facevano opinione fondata che le carte non fossero state rimesse alla loro destinazione. Come ognuno può immaginarsi tale scintilla produsse l'effetto e quindi alla sera convennero in pubblico esercizio oltre la benigna e pia persona quasi tutti i danneggiati e le mormorazioni, ingiurie, invettive, calunnie a carico di chi nulla ne sapeva né poteva sapere dopo aver esso esauriti i suoi incombenzi.

Taluno fra i famigerati istigatori, non mancò di mostrarsi caldo patrocinatore dei danneggiati ed anzi, come di frequente si usa, una qualche lagrima scese dai loro occhi in presenza della terribile disgrazia che i danneggiati soffrivano per trascuranza od imperizia del Sindaco (?)

Nel passato giovedì si presentarono all'Ufficio Municipale circa 25 individui e là reclamavano al Sindaco l'esito delle loro istanze.

Il Sindaco, nulla avendo a rimproverarsi, rispondeva non avere egli nessuna colpa.

Il Segretario come pulce nella stoppa non faceva che assicurare i danneggiati che il fascio delle carte loro era stato spedito.

Le parole del santo uomo di Segretario non bastarono a rindurre pacassai i comparsi, ma anzi tanto più preso radice la convinzione che le loro domande non fossero state inviate al destino.

Si arrivò persino a dichiarare che doveva il Sindaco essere responsabile del danno occasionato ai danneggiati.

Seguì nei giorni appresso una processione di danneggiati e non danneggiati a presentarsi all'ufficio comunale per ripetere la stessa cosa, ma non mancò punto d'energia il sig. Sindaco che nulla curandosi delle asserzioni del suo segretario rilyò e fece rilevare se presso di superiori dicasteri fossero comparse le numerose istanze dei danneggiati del Comune di Chions, e la sua solerzia e buona volontà venne presto

coronata da felice successo quando poté assicurarsi che quelle domande erano state dall'Ufficio Comunale di Chions in tempo utile rimesse alla R. Prefettura da dove eseguiti gli opportuni rilievi dell'onore. Deputazione provinciale, furono inoltrate alla Commissione di Venezia.

L'animato cattivo di chi tra noi ha sempre voluto pescare nel torbido portando discredito su uomini e cose rispettabili, deve essere restato insoddisfatto alla nuova che i documenti erano regolarmente inoltrati. Così il morale dei poveri danneggiati si è tornato a rialzare e restò illibata la fama di persone rispettabili, sospettate ingiustamente.

Questo io dico a quelli i quali non amministrano la cosa propria, contro cui il signor sindaco dovrebbe esser più energico, essendo la piuma aargia, a mio modo di vedere, l'unico difetto del nostro bravo capo del Comune.

Noi qui apprezziamo l'uomo che s'interessa per il vantaggio del popolo e Chions ospita della rispettabilissima persona che assumono con amore e disinteresse il patrimonio della causa del popolo, ma altamente condanniamo all'opinione sociale coloro che gesuiticamente idossano il grembiule dei prestigiali e tentano valersi di buoni e laboriosi individui, però poco esperti delle loro iniquità per farli servire da compari affinché il giuoco così doppiamente mascherato riesca coll'inganno e colla impudenza a rovinare, e rovesciare quanto nel nostro Comune vi è di buono, di decoroso ed onesto.

Gemona 31 ottobre.

I lavori di riparazione al tratto di strada danneggiato dalle acque del Tagliamento essendo stati ultimati — al meno per quanto riguarda il riatto provvisorio — i treni della Pontebbana hanno ripreso il loro servizio regolare.

I lavori sono stati, ad opera degli egregi ingegneri Guglielmo Holmann e Neri o del signor Ispettore Molinari, spinti in modo lodevolissimo.

Si spera da tutti che il Governo vorrà provvedere a che in seguito la ferrovia non sia esposta alla furia delle acque, ordinando e facendo costruire delle forti dighe di riparo da tutti stimato necessarie.

In Città

Regalo!...

Savorgnan di Brazza. Nel Secolo giuocosi oggi troviamo una ben grave notizia che riportiamo testualmente:

Parigi 31. Un telegramma al Gaulois di stamane da Boulogne dice:

A Libreville, sulla costa occidentale dell'Africa, corre voce che Savorgnan di Brazza, l'esploratore rivale di Stanley, sia stato ucciso al Congo in battaglia. Mancano particolari.

Sappiamo che il conte di Brazza Savorgnan, fratello al viaggiatore e qui residente, ha telegrafato stamane a Parigi per avere ulteriori notizie.

Se ne sapremo qualcosa domani non mancheremo di comunicarlo ai nostri lettori.

Francobolli di risparmio. — Abbiamo detto l'altro giorno che parecchie Banche popolari ed istituti che raccolgono risparmi, si erano rivolti al Ministero d'Industria e Commercio perchè il sistema addottato per le casse postali venga esteso anche alle altre casse autorizzate, e che detto Ministero avea appoggiata tale domanda.

Ora sappiamo che il relativo decreto il quale accorda la domanda, venne già sottoposto alla firma reale.

Istruzione pubblica. — Ricordando il ministro della pubblica istruzione, come l'aver esteso a tutti gli istituti d'istruzione secondaria il principio sancito dal regio decreto 30 giugno 1881 per la promozione senz'altro degli alunni, che in ciascuna materia avessero ottenuta una media annua di almeno 7/10, mirasse soprattutto a promuovere l'alacrità nello studio e l'emulazione, fa con apposita circolare invito agli insegnanti di procedere però con più savia discrezione per non creare né presunzioni soverchie, né soverchie scoramenti, essendo una giusta misura indispensabile a cavare da tale disposizione gli effetti più salutar.

L'ufficio telegrafico. — Continui giungono i lagni contro il locale ufficio telegrafico.

Non contro il servizio, ora assai migliorato, ma contro il locale assai poco addatto.

Abbiamo a Udine tanti locali che potrebbero venir adoperati all'uopo, ma da nessuno si pensa a chiedere il trasporto che tutti viceversa desiderano.

Il nostro Municipio, dovrebbe, primo di tutti, cercare il modo di collocare gli uffici in locali più convenienti e comodi tanto per i cittadini quanto per i forestieri che sono obbligati ad accedervi.

Consiglio di leva. Sedute dei giorni 30 e 31 ottobre 1883.

Distretto di Sacile.

Abili 1 ^a categoria	N. 68
Abili 2 ^a categoria	» 20
Abili 3 ^a categoria	» 48
Riformati	» 44
Ridivibili	» 59
Dilazionati	» 20
In osservazione	» —
Cancelati	» —
Renitenti	» 12

Totale N. 289

Igiene. — Chi passa di notte per Mercato Nuovo, resta altamente meravigliato, di sentire, nel centro di una città tanto pulita come la nostra, degli odori nauseanti venire dalle baracche che nel mezzo della piazza trovano costratte.

Già che, in mancanza del tanto reclamato ed utile mercato coperto, siamo condannati a vedere una delle migliori nostre piazze, deturpata con quelle brutte baracche, non sarebbe possibile ottenere che il Municipio sorvegliasse attentamente perchè fossero tenute pulite o non ammorbassero i passanti con odori molto disgustosi e poco igienici.

Ad esempio. — Leggiamo nei giornali di Roma: L'ufficio e la Commissione speciale d'igiene, hanno riconosciuto assai utile di adottare l'abbruciamento delle immondizie provenienti dalla spazzatura della città, mediante il sistema Frier, usato in Inghilterra, in sostituzione del nostro vecchio sistema dei depositi, sistema che produce inconvenienti gravi e sempre crescenti. Fattane proposta alla Giunta, essa ha aderito, ed ha ordinato all'ingegnere capo idraulico, di formare il progetto per la costruzione dei forni necessari, onde presentarlo al Consiglio per l'approvazione.

Al Cimitero. — A ricordare qualche caro ospite si vedono oggi numerosissime persone recarsi al Cimitero e deporvi corone.

Il ricco va da deporre da mano preziosa una splendida corona, mentre il povero si reca a deporre da solo una modesta coronuccia; ma in quanto commuove la vista di quest'ultimo che tremante d'emozione e di cari ricordi porta da solo l'obolo d'affetto ad un caro estinto, mentre l'ufficiale dimostrazione del primo lascia ognuno indifferente.

E pur è molte volte vero: Poco corrompe il cuore.

Sistema... bisbetico! — La Patria del Friuli, o per parlar più giusto i suoi redattori, bisogna che si credano superiori di molto ai loro colleghi se trascurano la più elementare convenienza di urbanità giornalistica.

Abbiamo altra volta lamentato il sistema che tiene la Patria quando deve parlare di qualche giornale cittadino.

Essa non ha mai né il coraggio né la franchezza di nominarlo chiaramente.

Anche ieri, raccontando la storia di un soldato trovato sotto un covone di paglia fuori porta Villalta, la Patria accenna di essersi decisa a raccontare anche perchè un altro giornale lo ha narrato con molta inesattezza.

La finisca una buona volta la camaleontica effemeride di via de' Gorgi, e se non ha il coraggio di tutti gli onesti, se spontaneamente alzano la voce contro un'ingiustizia, vada a piantare le sue tende sotto un cielo più propizio: oie cioè i giornalisti possono impunemente ridersi del pubblico e manovre a quel rispetto che ogni pubblicista deve nutrire per i suoi colleghi anche se avversari nel campo politico, tanto più che le evoluzioni da essa compiute, la Patria non dovrebbe avere avversari in nessun partito politico che si agita nel bel regno d'Italia.

Lisciva fenice. — Abbiamo veduto con i nostri propri occhi i vantaggi di questo nuovo ritrovato e possiamo dire che essi sono incalcolabili in confronto del sapone.

Ogni famiglia dovrebbe provvedersi della Lisciva fenice, utile, economica e di facilissimo uso.

A garantirlo dalla falsificazione gli inventori e fabbricatori Campanini, Garbaro e comp. di Genova fanno la seguente dichiarazione:

Preghiamo qualunque può interessare a voler prendere nota che noi sottoscritti garantiamo tutte le qualità del nostro prodotto come sono esposte nei paragrafi seguenti, e che ove i signori consumatori per avventura non riscontrassero nella Lisciva Fenice da loro acquistata al dettaglio, la qualità sopradette li preghiamo di voler ricorrere a noi, e per noi ai nostri Rappresentanti o loro Agenti, i quali, dopo con-

statata l'alterazione o falsificazione, li forniranno gratis del vero nostro prodotto in cambio del contraffatto, e procederanno a termini di legge contro il venditore fraudolento.

Locali d'affiliazione di proprietà del nostro Municipio:

a) Bottega a piano terra compresa nel palazzo municipale con ingresso sulla via Cavour formanti parte del n. 1.

b) Casa con botteghe al piano terra e magazzino del palazzo Municipale sedotto in Piazza Vittorio E. n. 3.

c) Due stanze a piano terra nel ex Convento delle Grazie.

Chi desiderasse applicarvi potrà rivolgersi alla Sezione Ragioneria di questo Municipio.

Stelle cadenti. — È certo che siamo nel periodo ben noto delle stelle cadenti. Ecco ciò che infatti scrive il P. E. Donza in data del 27 corr.

Ricordo come la frequenza delle stelle cadenti che in questi ultimi anni sembrava diminuita non poco, pare che di presente ricominci ad accrescersi. Nelle sole quattro ore testè decorse abbiamo registrato sulle carte 118 meteor, così distribuite:

Sera del 23 meteor	13
» 24 »	16
» 25 »	35
» 26 »	52

Totale 118

Non poche delle meteor apparse furono splendide assai; e ieri sera un gran numero di esse irradiava da un punto del cielo posto nella costellazione del Toro, tra le Pleiadi e le Jadi; radiante già noto agli osservatori delle stelle cadenti.

Termino col raccomandare l'esplorazione del cielo nel prossimo novembre, il quale, come è noto, costituisce un'epoca molto importante per questo genere di ricerche.

Teatro Minerva. — Ricordiamo che questa sera alle ore otto precise ha luogo la prima rappresentazione della Compagnia Romana con l'opera buffa Pippi.

In Tribunale

L'affare Colletti-Zerbini. — Un giornale bolognese assicura che sui primi del mese di dicembre incomincerà alla Corte d'Assise di Bologna il processo contro Elisa Zerbini, per l'assassinio dell'orefice signor Luigi Camillo Colletti.

Sarà un processo clamoroso, di cui ci occuperemo a suo tempo.

Nota allegra

Il piccolo Giorgio viene interrogato sul conto del fidanzato di sua sorella:

— E quanti anni ha?
— Non lo so.
— Ma, infine, è giovane?
— Altro, se è giovane... Non ha ancora capelli sul capo!

Sciarada

- 1.° Arma terribile.
- 2.° Antica gente.
- 3.° Incompensabile.
- 1.° 2.° 3.° Acqua cadente.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Mezzo-giorno.

Varietà

La conservazione dei denti. —

(Comunicato). — La conservazione dei denti cui molteplici danneggiamenti e dalle malattie dai sono esposti a preferenza di tutte le altre parti del corpo, dovrebbe a ragione essere oggetto della più grande attenzione e della maggiori cure. Pur troppo però nella nostra generazione denti e le altre parti della bocca ben spesso non si trovano in quello stato normale di salute e di dignità che ammiriamo in altri popoli e che loro invidiamo.

Sarebbe troppo lungo spiegare diffusamente le molteplici cause di questo deterioramento dei denti e della bocca, mentre questo linee poi tendono che a porre in vista un preservativo, il quale giusta le molte esperienze fatteci è tanto ad impedire che tali malattie progrediscono, ed a ridonare freschezza e benessere, alla bocca ed ai suoi organi.

Gia da anni l'Acqua Anoterina per la bocca dell'ing. medico-dentista di Coria d.r. J. G. Popp in Vienna, città Bognegasse N. 2 dimostrò coi suoi effetti di essere un mezzo altrettanto efficace quanto innocuo, per le stesse parti più delicate della bocca, indicatissimo per guarirle.

Dolori di denti di ogni specie, guasti dei denti, tartaro, carie, scorbuto, nonché le infiammazioni della bocca trovano nell'Anoterina per la bocca un correttivo che col continuo suo uso non solo li vince senza alcun dolore, ma preserva il raggiunto stato igienico da ogni ulteriore dannosa influenza, conservandolo e rafforzandolo, come ottimo spe-

cifera per la pulizia della bocca. L'uso quindi si raccomanda a tutti, per la rinomanza cui è salito, appunto mercede l'utilità sperimentata.

Depositi: in UDINE alle farmacie Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Franceschi, Comelli, M. Alessi — PORDENONE, Roviglio e Paracini — TOLMEZZO, Giuseppe Chiassi — GEMONA, L. Bilioni — S. VITO, P. Quaranta — PORTOGRUARO, A. Melipieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Duello disperato. — Si ha da Baltimora 11 ottobre:

Il terribile antagonismo che regnava fra le fazioni politiche rivali nelle elezioni municipali, ebbe per effetto un duello sanguinoso in una delle strade principali della città fra due notissimi politici, James E. Bussey, che aveva sostenuto la candidatura dello sceriffo eletto, William Harig, campione del candidato disfilato.

Stamane alle 11.30 mentre Bussey usciva dal palazzo della Città fu accostato da un poliziotto, certo Thaler, che lo accusò di aver usato inganno nelle elezioni. Da una parola all'altra, il Bussey si esaltò tanto che estrasse una rivoltella e tirò contro il suo antagonista senza colpo.

L'Harig, che era vicino al Thaler, diede pure piglio ad una rivoltella di grosso calibro e fece fuoco sul Bussey che ricevette la palla in mezzo al petto ma non cadde o rispose con altri colpi successivi, che furono contraccambiati dall'altro, e per circa cinque minuti le palle volarono in ogni direzione frammezzo alla folla spaventata che cercava di fuggire dalla pericolosa vicinanza.

Un giovane che stava per entrare nel Palazzo di Città fu seriamente ferito: varie signore caddero svenute dallo spavento: una palla frantumò i vetri dell'ufficio dell'ispettore dei pubblici edifici, facendo fuggire precipitosamente tutti gli impiegati.

Finalmente, il Bussey, quattro volte ferito, cadde, ed il suo nemico gli si scagliò addosso battendolo ripetutamente sul capo col calcio della pistola.

Quando giunsero i poliziotti, non poterono far altro che arrestare l'Harig, e far trasportare il Bussey alla stazione centrale di polizia, ove immediatamente le sue ferite furono dichiarate mortali.

Il Bussey fu sempre considerato un uomo assai pericoloso, ed ha fama di aver ucciso vari dei suoi nemici. Innumerevoli volte fu arrestato per aver intimidito gli elettori davanti alle urne, ma, grazie alla sua influenza politica, evitò sempre di essere condannato. Gli furono amministrati i Sacramenti, e la sua famiglia fu ammessa a vederlo. La sua morte si aspetta ad ogni istante.

L'Harig, dopo arrestato, si dichiarò soddisfattissimo del risultato ottenuto.

A Roma, l'attore Andò la sera della sua beneficienza fu invitato da un ammiratore a casa.

Vi si recò e trovò un sontuoso banchetto di dieci coperti.

La cena fu allegriissima.

Al mattino seguente, però, l'Andò si vide presentare il conto dall'albergatore.

Egli ricorse alla Questura.

Fu chiamato l'ammiratore il quale disse che attendeva i fondi e che si dichiarava responsabile verso il trattore che per ora guarda le stalle.

Il popolo più ricco del mondo. — La St. Paul's Gazette, che si stampa nel Minnesota, scrive che gli indiani Crow, tribù composta di 800 famiglie con 3000 anime, sono il popolo più ricco del mondo. Essi possiedono 6,500, 000 jugeri di terreno fertile che calcolato ad un dollaro per ogni jugero, dà un valore totale di 6 milioni e 500 mila dollari. Hanno 11,500 cavalli di un valore di 20 dollari ciascuno, formanti un totale di 230,000 dollari. Ricevono dal governo degli Stati Uniti una pensione di 800,000 dollari. Si ha così un totale di 7,530,000 dollari, ossia di 2500 dollari a testa.

I Figli. — Le gioie preziose della madre affezionata nei quali riepiloga la vita ed il mondo. Vita del loro sviluppo, beatitudine dei loro vezzi, solerte ed attiva nella loro difesa. I figli spesso invidiano, si abbattono, si malano. Quale sventura! Eppure due buoni figlioli nati vanno soggetti a gravi infermità fra le quali predomina presuntuosamente la scrofola. E quanti ne uccide, o quanti ne sforma! Quale tripudio per la cara donna esser certa d'aver trovato il rimedio che li guarisca.

Oh quante, quante hanno goduto questi felici momenti dopo la comparsa dello Sciroppo di Parigina Composto preparato dal cav. Mazzolini di Roma. Oh quante, quante sono state stupefatte nel vedere risorgere i loro fanciulli abbandonati da tutti col l'uso del mirabile purgativo. Quante eruzioni scilfose della testa, ingorghi glandulari del collo e degli inguini, mali d'occhi eterni e che nulla giovava a curare. — Quante tosse diarroee, emagimenti, vomiti emetici nei bambini sono stati vinti perfettamente col l'uso dello sciroppo di Parigina in modo che oggi è una vera colpa i-

gnorarlo è un grave delitto il negarlo ai bambini scrofolosi.

È solamente garantito il suddetto purgativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovasi parimenti impressa in rosso nella estrema incartatura gialla, formata nella parte superiore da una marca consimile. — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore del proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio al prezzo di lire 27.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

Notiziario

Riapertura del Parlamento.

Roma 31. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che riconvoca il Parlamento il giorno 26 novembre.

L'on. Genaja.

Il ministro Genaja tornerà stasera alla Capitale.

La Regia.

La commissione degli azionisti delle Società della Regia dei Tabacchi ebbe pieni poteri per risolvere le questioni e liquidare i conti col governo.

Antonelli.

Il viaggiatore Antonelli arriverà venerdì a Roma.

Domenica farà alla Società Geografica la relazione del suo viaggio in Africa.

Per il monumento al Pantheon.

Lo scultore Monteverde presentò al ministro Baccelli una fotografia del bozzetto del mausoleo di Vittorio Emanuele del Pantheon. Ottenuta l'approvazione del bozzetto, Monteverde eseguirà il monumento entro tre anni.

Parce sepolto!

Ieri si chiuse il convegno popolare all'Ezio Secondo in Piazza del Popolo, dove conveniva il piccolo gruppo dei seguaci del Tribunale. Scioltosi anche questo nucleo, si può considerare finita per sempre l'influenza dell'ex deputato libellista sul popolino di Roma.

Keudell.

Stamane giunse l'ambasciatore germanico Keudell. Si fermerà qui alcuni giorni; poi andrà a Capodimonte.

Per la università.

Fu distribuita oggi alla Camera la relazione dell'on. Berio sul progetto di riforma della università italiana.

Action ammalato.

Il ministro Aclon è nuovamente ammalato. Ebbe una recrudescenza nella sua affezione ai bronchi. Egli ha preso già l'appuntamento, essendo assolutamente deciso a ritirarsi.

Baccarini e Zanardelli a Roma.

Si assicura che domani l'on. Baccarini sarà di ritorno a Roma.

L'on. Zanardelli non è partito per Brescia, come fu ieri erroneamente annunciato. Egli si fermerà per ora a Roma.

Il nuovo papa.

Roma 1. Confermasi le voci di pratiche che verrebbero fatte da potenza estera per influire sull'elezione del nuovo papa nel caso che venisse a mancare Leone XIII.

So, per informazioni mie particolari, che la Germania e l'Austria, a mezzo delle loro ambasciate, vanno preparando i cardinali, affinché restando vacante la sede, venga eletto a papa il cardinale Billio.

Questi s'impegnò recentemente, avvertendosi la sua elezione, a fare completa rinuncia al potere temporale ed a riconoscere l'attuale stato di cose in Italia.

Ultima Posta

Una vendetta.

Berlino 31. Si attribuisce l'esplosione per mezzo della dinamite in un edificio a Francoforte che serve di presidio della polizia ad una vendetta dei socialisti.

Le perquisizioni domiciliari fatte per iscoprire il mistero non diedero alcun risultato.

Tranquillità.

Oldenburg, dov'erano scoppiati tu-

multi contro un ufficiale dell'esercito è tornata tranquilla. L'imperatore vi mandò un aiutante di campo.

Un incendio.

Vienna 31. Telegrammi da Budapest: l'orsera verso la cel un incendio in-cenerì un circo in legno. Non si dep-lora alcuna vittima umana, solo due attendenti rimasero feriti.

Fuono abbruciati otto cavalli: il guardaroba fu distrutto. Il danno si è di 12,000 fiorini. Dicesi che il fuoco sia stato appiccato da una malavaglia.

Telegrammi

Austria-Ungheria.

Vienna 30. Il Comitato della delegazione ungherese approvò parecchi punti del bilancio straordinario dell'esercito fra cui 250,000 fiorini per la creazione della riserva dei cannoni d'assedio.

Italia.

Napoli 31. Depretis ricevette la rappresentanza della provincia e città di Caserta; visitò i lavori dell'acquedotto.

Russia.

Pietroburgo 31. Il Journal de Saint Petersburg attribuisce agli incidenti di Bulgaria una importanza puramente locale; interessano alle potenze solo perché possono turbare la tranquillità nei Balcani. L'accordo su questa questione è perfetto nei gabinetti. Ad ogni modo le difficoltà non potranno turbare le relazioni del governo. I commenti alarmisti sono attribuiti a manovre di borsa.

Spagna.

Madrid 31. Il Re ricevette Martos ex ministro della Repubblica. I giornali annettono a questa visita grande importanza come presagio della fusione dei partiti in senso monarchico.

Inghilterra.

Londra 31. Il Times parlando dell'interpellanza sul Tonchino alla Camera francese dichiara essere tempo di mostrare il ventimento generale dell'Inghilterra. La Francia scivola in una situazione che renderà estremamente delicati i suoi rapporti coll'Inghilterra, la guerra fra la Cina e la Francia non potendosi circoscrivere in modo da non urtare gli interessi inglesi.

Il governo francese entra in una via pericolosissima per il mutuo accordo fra la Francia e l'Inghilterra.

Francia.

Parigi 31. (Camera) Campenons rispondendo a Clemenceau, dichiara che l'Algeria non è punto sprovvista di truppe; il Governo subordina sempre la politica coloniale alla continentale.

Dopo breve replica di Clemenceau la discussione è chiusa.

L'ordine del giorno puro e semplice è respinto con 339 voti contro 164.

L'ordine del giorno di fiducia dice: la Camera approva i provvedimenti del Governo per salvaguardare gli interessi e l'onore della Francia o confida nella fermezza o nella prudenza nel fare i trattati esistenti. Questo ordine del giorno è approvato con 339 voti contro 160.

Parigi 30. Il generale Bouet arriverà stamane a Parigi. Peyron lo riceverà immediatamente.

Parigi 31. — Camera — Ferry rispondendo a Clemenceau dimostra che la spedizione nel Tonchino non è opera personale del gabinetto; esistono antichi precedenti diplomatici e militari; non bisogna diminuire la concentrazione delle nostre forze continentali ma non bisogna nemmeno dimenticare che la Francia è la seconda potenza marittima, respinge il rimprovero d'imprudenza, dimostra che nei negoziati con la Cina il governo spinse la moderazione fino agli ultimi limiti.

Nessuna rottura esiste fra la Francia e la Cina.

Il governo ricevette testè un dispaccio da Tricou del 29 corrente col quale si annuncia che il viceré insiste per trattenerlo che è inquietissimo e sconfinato altamente Tsing (Applausi).

Ferry non crede che la Cina dichiarerà la guerra; soggiunge che la Francia non è intenzionata di dichiararla; ci ristabiliremo solidamente sul Delta; nessuno si caccierà, la politica coloniale non dà risultati immediati ma lavoriamo per i nipoti nel miglior modo per evitare i pericoli e mostrare che non si temono.

La Camera lo proverà col suo voto (vivi applausi). Clemenceau replica.

Memoriale dei privati

MILANO, 30 ottobre

Riandando la giornata d'oggi nulla abbiamo riscontrato che meriti di essere accennato.

Le solite difficoltà più volte ripetute s'impongono continuamente ad impedire uno sviluppo più razionale degli affari, i quali perciò vengono trattati con sgo-gliatezza ed indifferenza.

Ciò però non toglie che i depositi diminuiscono in generale su tutti i centri, e se questo conferma l'incessante lavoro in fabbrica, non è più spiegabile come i prezzi restino continuamente deboli.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 31 ottobre.

Rendita col. 1 gennaio 68.78 ad 68.78. Id. god. 1 luglio 90.85 a 90.95. Londra 3 mesi 24.95. a 25.01. Francese a vista 99.55 a 99.65.

Valute.

Porti da 90 franchi da 20. — a — — — Banco austriaco da 200.25 a 209.50; Fiorini austriaci d'argento da — a — — — Banca Veneta 1 gennaio da — a — — Società Contr. Ven. 1 gennaio da — a — —

FIRENZE, 31 ottobre.

Napoleoni d'oro 20. —; Londra 24.95 Francese 99.70 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) — Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita Italiana 90.85

PARIGI, 31 ottobre.

Rendita 3 0/0 77.97 Rendita 5 0/0 108.80 Rendita Italiana 91. —; Ferrovie Lomb. 181.50 Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 131.00 Obbligazioni — Londra 25.21 — Italia 3/8 Inglese 101.14 Rendita Turca 9.90

BERLINO, 30 ottobre.

Mobiliare 478. — Austriaco 693. — Lombardo 242.50 Italiano 90.10

VIENNA, 31 ottobre.

Mobiliare 281. —; Lombardo 142.50; Ferrovie Stato 218.20 Banca Nazionale 339. — Napoleoni d'oro 9.55 Cambio Parigi 47.62; Cambio Londra 120.05 Austria 79.15

LONDRA, 30 ottobre.

Inglese 101. 7/16 Italiano 90.15; Spagnuolo. —; Turco —.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 1 novembre

Rendita austriaca (caria) 78.60 Id. austr. (arg.) 79.10 Id. austr. (oro) 90.28 Londra 120.5 Nap. 9.88

MILANO, 1 novembre

Rendita Italiana —; scrali 90.78 Napoleoni d'oro —

PARIGI, 1 novembre

Chimica della sera Rend. It. 90.91.

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

AL NEGOZIO
D'OROLOGERIA
G. FERRUCCI
è in vendita

un nuovo orologio a sveglia
garantito un anno per Lire 7.
Agli Orologiai si accorda uno sconto.

Appartamento

d'affittarsi

PRIMO PIANO

situato in piazzetta Valentini



SI RICERCA

un piccolo locale di tre Stanze e Cucina in buona posizione. Rivolgersi alla direzione del nostro Giornale.

AVVISO

IL DEPOSITO BIRRA DI LIESING — che finora esisteva fuori porta Pracehiuso, Casa Nardini — col 15 corrente mese di ottobre venne trasportato fuori porta Cussignacco, Casa di proprietà co. Ottello, con recapito in Via Cavour N. 1.

Birra di Marzo per esportazione in fusti e bottiglie.

Legna da fuoco

segata e spaccata franca di dazio e consegnata al piano terra dell'abitazione dei committenti per pronta cassa ai prezzi seguenti:

In pezzi interi (borre faggio) p. Q. L. 2.80
Spaccati per uso cucina » » 3.00
Segata e spaccata p. uso franklin » » 3.40
Fascine » » 4.80

Per commissioni all'ufficio dell'Impresa Casermaggio militare Casa Nardini, suburbio Pracehiuso, ed allo spaccio tabacchi in via Palladio.

L'AVVISATORE

DEGLI IMPIEGHI VACANTI

Governativi, Municipali e Amministrativi

Prezzo per un anno L. 5 — semestre L. 3
Si pubblica il 10, 20, 30 d'ogni mese

L'Avvisatore stampato a più migliaia di copie e diffuso in presso che tutti i comuni delle provincie del Regno si può affermare essere il solo mezzo di una estesa pubblicità per i Municipi e per le pubbliche Amministrazioni. Unico che sia corredato di tutti gli avvisi di concorso a posti diversi è addizionalmente indispensabile per gli aspiranti ad impieghi e per chi ama migliorare la propria condizione. Spedire vaglia postale all'indirizzo Augusto Cilla, Roma, Via degli Uffici del Vicario, 45-46.

Si spedisce un numero di saggio a chi ne fa domanda con cartolina postale da cent. 15.

NUOVO SISTEMA DENTI TOSO

e DENTIERE Dott.

Chirurgo Dentista Meccanico
UDINE Via Paolo Sarpi N. 8

ORIFICAZIONI inalterabili con oro adesivo

OPERAZIONI SENZA DOLORE
— estrazioni in platinco e smalto artificiale —
— Guarigione istantanea di tutti i dolori dei DENTI
— Deposito acque e polveri dentifrici.

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavan Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

D'AFFITTARSI

in principio di via Grazzano al 41, una magnifica stanza al pian terreno uso ufficio, più una stanza ammobiliata con terrazza al III° piano.

Dirigersi alla proprietaria sig. Schiavi nella casa stessa.

Cartoleria Marco Bardusco
Oggetti scolastici
(Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti utili alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, depersisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Chilo 1000 chili 1 CHIL
- 25 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 180.- L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal
gratino.
- 25 **TRIFOGLIO lucanato** 60.- » 0.70
Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.
- 5 **TRIFOGLIO indiano bianco vero Ladigiano** » 8.-
(soma pulito)
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel rac-
comandar loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non
esito a chiamare il migliore ed il più produ-
tivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladigiano
costituisce un ottimo foraggio che consumato con altro
erbo graminaceo fornisce un latte buonissimo ed un burro
pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno
e riesce bene in tutti i suoli.
- La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.
- 15 **TRIFOGLIO indiano bianco di provenienza** 400.- » 4.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario
d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
- 15 **TRIFOGLIO indiano nero e ibrido d'Alsace** 400.- » 4.25
- 20 **TRIFOGLIO giallo delle Sable** 350.- » 3.75
- 20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 100.- » 1.75
- 45 **LUPINELLA o sans Bono (crociata)** 140.- » 1.60
Seme aguzzato e piantato per eccellenza dei suoli calcarei.
- 25 **SUELA 1.ª qualità (seme aguzzato)** » 6.-
L'unica pianta che resiste alle più forti ste-
rità. — E' proprio dei paesi caldi, e si addice benis-
simo a terre sterili e ghiaiose.
- Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
- 60 **LOFFETTO o PAJETTONE (Lolium Ital-** 60.- » 0.70
icum)
Tutti conoscono la grande produttività di questo pre-
zioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte
all'anno.
- Specialità in semi di cereali e da orto garantiti ed a prezzi cor-
rispondenti.
- Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di
coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.
- Per le commissioni nel PRIULI si potrà rivolgersi al sig. August.
Purasanta Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Farina alimentare razionale per i BOVINI

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni
ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che af-
fetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far
scompare il più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché di-
struggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla
salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole
del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Questa pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli
si cronici che recanti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua
sedativa guariscano radicalmente dalle predette malattie (Blenorragia, catarri uretrali e restringimenti d'urina). **Specifi-
care bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS.
Pietro o Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del
Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano. Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno
ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul
modo di usarne.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli P., A. Pontoli (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni;
Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giampini Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro,
Aljnovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale
Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Boromei n. 9,
e in tutte le principali Farmacie del Regno.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECCIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti
di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

con 14 Medaglia alle principali Esposi-
zioni Nazionali ed Estere

Officine in Bergamo, Seano, Villa di Serio, Pradafiuma, Comeduno, Pa-
lazzuolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO			PREZZI DI VENDITA		
anni	quintali	anni	quintali	Marca	Comento
1894	16,000	1878	363,000		Comento lenta presa L. 1.80 al Q. ^o
1895	20,000	1879	329,000		Staz. Bergamo
1896	70,000	1876	380,000		" rapida " 3.00 "
1897	40,000	1875	403,000		Staz. Bergamo
1898	72,000	1877	510,000		" rapida " 4.00 "
1899	92,000	1878	391,000		Staz. Bergamo
1870	75,000	1879	339,000		Calce idr. di Palazzuolo " 2.50 "
1871	80,000	1880	462,000		Staz. Palazzuolo
1872	229,000	1881	539,000	Fabbrica	Comento Portland " 5.00 "
		1882	655,000		Staz. Palazzuolo

Ribassi per grandi forniture.

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo ed agli Incaricati locali
ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono
entro sacchi coll'iscrizione Società Italiana e qualificano anche taluno di essi
sotto il nome di Calce Idraulica di Palazzuolo ed uso Palazzuolo. — Ad
eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le Imprese,
ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere in-
giannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i
prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi neri al loggione
un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e de-
bitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta
portante la Ditta Società e la marca stessa; senza i quali contrassegni i con-
sumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da
Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzuolo viene esclusa
vamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883

LA DIREZIONE

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carreri, Bocher, dell'Eremita di
Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson's Lozenges,
Cassia Allumina Filippuzzi ecc. ecc. nite a guarire la tosse, rucadine,
costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi,
quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai
è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero
è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno della giornaliera claudicante reclame
che si spacciano da qualche tempo, segnatamente al pubblico guarigioni per
ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia
per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo modico di una
lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicinale di simil genere.
Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di nata
luccida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante
esperienze della scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono
trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, la
più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed allungano l'u-
mana specie:

Sciroppo di Bifosfolattato di calce e ferro per combattere
la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia,
la clorosi e simili.

Sciroppo di Aste Bianco efficace contro i catarri cronici dei
bronchi, della vescica e in tutto le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico
corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del
sangue, le clausure polmari, ecc.

Sciroppo di catrame alla codicina, medicamento riconosciuto
da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi
bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame
e quello scitativo della Codicina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di
Bifosfolattato di calce, l'Elixir China, l'Elixir Gloria, l'Ontologico Pontoli, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'olio di Fegato
di Merluzzo con e senza protodiosforo di ferro, le polveri antimoniali
dissolubili per cavalli e bovini, ecc. ecc.**

Specialità nazionali ed estere come: Farina latta Nestlé, Ferro Bravais,
Magnezia Henry's e Landriani, Peptone a Pancreatina Defresne, Lignone
Goudron de Gugot, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orso Talito, Ferro
Favilli, Estratto Liobio, Pillole Dehaui, Porta, Speltanzon, Brera, Cooper's
Holloway, Blancardi, Giacomini, Vallet, febrifugo Mynti, figaretti stramonio,
Espich, Tola all'arnica Galleani, calliglo Lasz, Erisontylon, Elatina
Cruti, Confezioni al bromuro di confora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici
è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

Avvisi in 3.ª e 4.ª pagina a prezzi modicissimi.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Eto-parassi-
tologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con
12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Encechata intorno a noi** seguita alla Storia di
un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**,
due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole to-
pografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli au-
spici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine
XXXV-491-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto
del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle scuole elementari
maschili e femminili secondo il programma municipale ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.70 — Classe I superiore L. 2.80

Classe II L. 2.80 — Classe III L. 4.60 — Classe IV L. 3.80

Libri di testo per le scuole modeste con lo sconto del 5 per cento sul prezzo segnato.

Libri da scrivere a qualunque rigatura e con carta asciugante

da fogli 8 formato quarto scrivere Centesimi 7 da fogli 8 formato quarto leon Centesimi 10
» 16 » » » 14 » 16 » » » 20

OGGETTI DI CANCELLERIA E DISEGNO

Condizioni e prezzi speciali poi Municipi, Corpi morali ed Istituti di Educazione.